



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 34

DEL 11/06/2019

OGGETTO: Marchese Ragona Massimo/Comune di Naro, atto di citazione in appello.
Autorizzazione costituzione in giudizio.

L'anno duemiladiciannove addì undici del mese di giugno alle ore 13,00 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- Brandara Maria Grazia Sindaco
- Burgio Pasquale Assessore.....
- Cangemi Calogero Assessore
- Cremona Serena Vice Sindaco
- Lombardo Dario Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il responsabile del procedimento dichiara preliminarmente di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90;

PREMESSO CHE:

-Con atto di citazione del 18/12/2013, il Comune di Naro, è stato citato in giudizio innanzi al Tribunale di Agrigento, dal Dott. Marchese Ragona Massimo. Ciò allo scopo di ritenere e dichiarare il Comune di Naro responsabile dei danni subiti nel proprio fondo, ubicato in agro di Naro c.da Spagnolo, a causa della mancata manutenzione della strada sovrastante ad esso. Il Signor Marchese Ragona inoltre, con tale atto, chiede conseguentemente, di ottenere l'integrale rimborso delle spese sostenute per la riparazione del vascone di raccolta acqua, ubicato a valle della strada comunaleed ammontanti ad € 41.325,00 ;

- il Comune di Naro si è costituito in giudizio con deliberazione di Giunta n. 5 del 20/01/2014 , nominando quale suo difensore l'Avv. Ignazio Terranova;

- il procedimento si è concluso con sent. n. 1422/2018che ha rigettato le domande di parte attrice, Signor Marchese Ragona Massimo;

- con nota in atti al prot. n. 8452 del 29/05/2019, l'Avv. Ignazio Terranova ha trasmesso sent. n. 1422/18 e atto di citazione in appello, notificato al procuratore costituito del Comune di Naro, per l'impugnazione della suddetta sentenza innanzi la Corte d'Appello di Palermo,udienza del28 giugno 2019, chiedendo la riforma integrale della sentenza di primo grado;

RILEVATO CHE:

- È opportuno che il Comune di Naro, si costituisca in giudizio, anche innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, per confutare i motivi d'appello prospettati dalla controparte e difendere le proprie ragioni;

- Pertanto è necessario conferire apposito mandato anche per questo grado del giudizio ad un legale che difenda le ragioni del Comune di Naro;

- le linee guida n. 12 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la Delibera n. 907 del 24/10/2018, forniscono le direttive per l'affidamento dei servizi legali alla luce della nuova disciplina contenuta nel Codice dei contratti pubblici,

PRESO ATTO CHE:

- nelle predette linee guida, con riferimento ai servizi legali ex art. 17 comma 1 lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici , tra cui rientra l'incarico in oggetto, si afferma la configurazione della tipologia contrattuale del contratto d'opera intellettuale di cui all'art. 2229 e seguenti del C.C,
- non risultando applicabile in toto la disciplina dei contratti pubblici, l'incarico deve essere affidato nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 del medesimo codice (economicità , efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità);

RILEVATO CHE :

- il caso di specie rientra tra i casi di affidamento diretto dei servizi legali di cui all'art. 17, c. 1, lett. d) del codice dei contratti pubblici,
- poiché l'ANAC, ammettere espressamente l'affidamento diretto al medesimo professionista precedentemente incaricato, contemplando il caso della consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) qual' è il caso di specie, è possibile procedere all'affidamento diretto al medesimo professionista in risposta ai principi di efficienza ed efficacia, per un migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;

VISTI:

- la sentenza n. 1422/2018
 - l'atto di citazione in appello del Signor Marchese Ragona Massimo,
 - Il Codice dei Contratti,
 - Il Regolamento Comunale per il conferimento e la disciplina degli incarichi legali,

- l'Orel,
- Il D. L.vo n. 267/2000,

SI PROPONE

Per i motivi descritti in premessa:

- 1 di prendere atto della citazione in appello innanzi la Corte d'Appello di Palermo,
- 2 di autorizzare la costituzione, in giudizio e demandare al Responsabile di Settore competente la definizione del procedimento di conferimento dell'incarico de quo, tenuto conto della direttiva ANAC richiamata in premessa in ordine alla sussistenza della consequenzialità dell'incarico, nonché la successiva assunzione del corrispondente impegno di spesa.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Rosa Troisi)

IL SINDACO PROPONENTE
(On. Maria Grazia Brandara)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente,

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000,

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

DELIBERA

di accogliere la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

.....

.....